

Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale
Tavolo di concertazione
Portogruaro, 26 luglio 2017

V E R B A L E

Il giorno **mercoledì 26 luglio 2017** alle ore 17.00 presso la sede di VeGAL in Via Cimetta n.1 a Portogruaro si è tenuta la seduta del Tavolo di concertazione (TdC) dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) della Venezia Orientale, come da convocazione Prot. N. 979/P dell' 11 luglio 2017 a firma del Presidente del Tavolo stesso.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. presentazione della relazione finale del progetto "Contributo della Zona omogenea del Veneto orientale al Piano Strategico della Città Metropolitana di Venezia" e proposta di aggiornamento del parco progetti del DpA;
2. stato di avanzamento dei progetti del DpA e proposte attuative;
3. aggiornamento del Regolamento del TdC;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti i Rapp.ti degli Enti:

1. Comune di Annone Veneto: Vicesindaco Andrea De Carlo;
2. Comune di Caorle: Vicesindaco Giovanni Comisso;
3. Comune di Ceggia: Sindaco Mirko Marin;
4. Comune di Fossalta di Portogruaro: Resp. Ufficio Tecnico Paola Strumendo;
5. Comune di Jesolo: Vicesindaco Roberto Rugolotto;
6. Comune di Musile di Piave: Vicesindaco Vittorino Maschietto;
7. Comune di Portogruaro: Vicesindaco Ketty Fogliani;
8. Comune di Pramaggiore: Vicesindaco Marco Bertuzzo;
9. Comune di San Michele al Tagliamento: Assessore Annalisa Arduini ;
10. Comune di San Donà di Piave: Sindaco Andrea Cereser;
11. Comune di San Stino di Livenza: Sindaco Matteo Cappelletto;
12. Comune di Torre di Mosto: Sindaco Giannino Geretto;
13. Apindustria Venezia: Marco dall'Acqua;
14. Ascom Venezia: Mirco Crosera;
15. CGIL: Agiollo Ugo;
16. CISL: Guido Marcati;
17. Città Metropolitana di Venezia: Nicoletta Grandesso e Laura Albanello;
18. CNA Provinciale: Loris Pancino;
19. Coldiretti Venezia: Stefano Ervas;
20. Confartigianato Veneto orientale: Umberto Pizzinato;
21. AgriVenezia: Franco Menazza;
22. Distretto Turistico V.O.: Pierpaola Mayer.

Presenziano inoltre l'ing. Giancarlo Pegoraro, la dott.ssa Alessandra Cappellari, il dott.ssa Cinzia Gozzo e il dott. Marco Dal Monego di VeGAL (struttura di assistenza tecnica dell'IPA).

Verbalizza i lavori del Tavolo la dott.ssa Alessandra Cappellari, di VeGAL.

La seduta è aperta alle ore 17.25. In apertura, considerata l'assenza del Presidente Giacomo Gasparotto, è chiamato a presiedere la seduta il rappresentante del Comune di Musile di Piave, Vittorino Maschietto come previsto nell'art. 1 del Regolamento. Maschietto non potendo fermarsi per l'intero incontro, chiede al Vicepresidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di Ceggia Mirko Marin, di presiedere la seduta.

Primo punto: presentazione della relazione finale del progetto “Contributo della Zona omogenea del Veneto orientale al Piano Strategico della Città Metropolitana di Venezia” e proposta di aggiornamento del parco progetti del DpA.

- Marin: chiede al Direttore del VeGAL di presentare l’OdG della seduta e introdurre il primo punto all’OdG.
- Pegoraro: presenta l’OdG come da Convocazione. Per quanto riguarda il primo punto all’OdG ricorda che il DPA approvato nel TdC del 16.11.2016 è stato presentato alla Fiera di S.Andrea di Portogruaro il 26.11.2016 e a San Donà di Piave il 24.3.2017. Nel TdC del 19.4.2017 il TdC ha riformulato il DpA in: 1 idea-forza, 4 obiettivi e 16 progetti strategici (Le porte; Logistica e trasporti; Ciclabilità; Navigabilità; Tutela idraulica; Energia; Poli urbani; Ambiente e paesaggio; Turismo; Agrifood; Impresa; Agenda Digitale; Porta Est della Cultura; Lavoro; Sociale; Governance), 62 progetti pilota e 114 interventi. Nel 2017 è stato avviato il progetto “Contributo della zona omogenea del veneto orientale al piano strategico della città metropolitana di Venezia” (LR 16/93 anno 2016 – Capofila: Comune di Gruaro). Nell’ambito della Conferenza dei Sindaci sono state avviate le seguenti attività:
 - o presentazione del programma generale di lavoro: 1.2.2017
 - o presentazione del Documento “Prime Linee di indirizzo: 29.3.2017
 - o incontri con i 22 Comuni dell’ambito: 10-28 aprile 2017
 - o presentazione del Documento intermedio: 3.5.2017
 - o invio preliminare del “Documento intermedio”: 16.05.2017
 - o invio elenco dei nuovi progetti segnalati dai Comuni: 1.6.2017
 - o presentazione del documento finale: 7.6.2017
 - o presentazione al mandamento del sandonatese: 10 luglio 2017
 - o presentazione al mandamento del portogruarese: 12 luglio 2017

Le attività svolte invece in ambito IPAVO sono le seguenti:

- o illustrazione in Cabina di regia e Comitato scientifico: 15.3.2017
- o presentazione Documento “Prime Linee di indirizzo: TdC del 19.4.2017
- o invio preliminare del “Documento intermedio”: 16.05.2017
- o presentazione del Documento intermedio: TdC del 24.5.2017 (H-Farm).

Il Documento finale elaborato nell’ambito del progetto “Contributo della zona omogenea del Veneto orientale al piano strategico della città metropolitana di Venezia” (LR 16/93 anno 2016 – Capofila: Comune di Gruaro), prevede: 1 idea-forza, 4 obiettivi, 16 progetti strategici (Le porte; Logistica e trasporti; Ciclabilità; Navigabilità; Tutela idraulica; Energia; Poli urbani; Ambiente e paesaggio; Turismo; Agrifood; Impresa; Agenda Digitale; Porta Est della Cultura; Lavoro; Sociale; Governance), 75 progetti pilota e 169 Interventi, 141 segnalati dai Comuni e 28 segnalati da Enti pubblici/privati.

Ricorda che durante la seduta del TDC del 24.05.2017 e in un incontro successivo del 29.06.2017 la parte privata ha fatto presente che il numero di progetti di parte pubblica è elevato rispetto a quello di parte privata e che si ha il timore che questo numero elevato di progetti potrebbe rallentare l’attuazione del DPA.

Il Tavolo di Concertazione approva la proposta di includere al DPA adottato il 19.04.2017 le nuove progettualità individuate nel Documento finale elaborato nell’ambito del progetto “Contributo della zona omogenea del Veneto orientale al piano strategico della città metropolitana di Venezia”. Il DPA approvato prevede 1 idea-forza, 4 obiettivi, 16 progetti strategici (Le porte; Logistica e trasporti; Ciclabilità; Navigabilità; Tutela idraulica; Energia; Poli urbani; Ambiente e paesaggio; Turismo; Agrifood; Impresa; Agenda Digitale; Porta Est della Cultura; Lavoro; Sociale; Governance), 75 progetti pilota e 169 Interventi, 141 segnalati dai Comuni e 28 segnalati da Enti pubblici/privati.

Secondo punto: stato di avanzamento dei progetti del DpA e proposte attuative.

- Pegoraro: ricorda che per i 169 interventi sono disponibili le seguenti informazioni: titolo, proponente, potenziali partner, breve descrizione (1-2 righe), possibili linee di finanziamento e alcuni allegati (solo per alcuni progetti). È necessario ora raccogliere

ulteriori informazioni con i 39 proponenti (22 Comuni e 17 Enti pubblici/privati) verificando: contenuti progetti (infrastrutture/immateriali, documenti di supporto), livello di definizione (preliminare, definitivo, esecutivo, lavori in corso), prossime attività previste, budget del progetto ed eventuali richieste di finanziamento attivate, referente tecnico, eventuali accordi tra proponenti di interventi all'interno dello stesso progetto strategico per individuazione del soggetto proponente/capofila. Diventa quindi importante capire come finanziare questo lavoro: A di Progettazione (stendere i contenuti tecnici del progetto) e B di Fundraising (predisporre una richiesta di finanziamento). Sono state ipotizzate le seguenti possibilità:

- Autofinanziamento da parte del soggetto proponente dei costi di progettazione/fundraising, mediante affidamento esterno
 - realizzazione autonoma delle attività A/B con personale dell'ente proponente/partner del progetto
 - Ricerca di sponsor per ciascun progetto, che sostenga i costi A/B
 - Attivazione di un fondo di rotazione per la progettazione (LR 16/93?)
 - Utilizzo di un fondo autoalimentato dai progetti approvati (2-3%): è in corso una verifica procedurale/amministrativa
 - Individuazione di uno o più consulenti esterni che realizzino le attività A/B "a sbalzo"
 - Collaborazione con ANCISA (per i Comuni convenzionati con ANCI: Portogruaro, San Donà di Piave, Caorle, S.Michele al T. e Jesolo)
 - Approccio misto tra le proposte proponenti
- Marin: chiede se ci sono interventi
 - Geretto: sottolinea come l'aver allungato i tempi ha portato ad avere un parco progetti valido e forte caratterizzato però da molti interventi. Chiede se sono già stati fatti degli accorpamenti.
 - Pegoraro: spiega che i 169 interventi sono stati raggruppati in 75 progetti.
 - Gozzo: comunica che da un'analisi effettuata sulle schede ad oggi caricate sul portale è necessario individuare per alcuni progetti degli stralci funzionali, individuare i riferimenti tecnici e quali progetti sono già stati realizzati.
 - Fogliani: conferma che il Comune di Portogruaro ha già realizzato dei progetti.
 - Pegoraro: ricorda che i progetti già realizzati non saranno comunque cancellati dal DPA in quanto questo documento rappresenta l'insieme dei progetti strategici per la Città metropolitana e quindi un intervento realizzato rimane strategico per il territorio. L'obiettivo del DPA non è solo creare un elenco di progetti per cui chieder fondi, ma disporre di una lista di interventi strategici.
 - Bertuzzo: i nuovi progetti raccolti sono stati inseriti senza criteri chiari, per cui ora diventa fondamentale dire quali progetti sono maggiormente importanti per il territorio.
 - Pancino: precisa che la parte privata ha segnalato 28 progetti perché è già stato fatto un lavoro di condivisione che ha portato ad una sintesi. Questi 28 progetti sono quindi già strategici. Nel TdC la parte privata ha sollevato un problema di metodo e una presa di posizione su un progetto. Sulla base delle osservazioni della parte privata il Documento presentato nella seduta del 24.05.2017 è stato rivisto e sono stati eliminati alcuni progetti. Il DPA oggi contiene delle progettualità proposte da soggetti sovracomunali ma non ritengo che questo stravolga il documento stesso. Le parti private ritengono ora che sia necessario superare la fase di raccolta delle idee e passare ad una fase di progettazione e individuare dei progetti trasversali che rispondono ai 5 criteri che ci eravamo dati.
 - Menazza: rafforza quanto detto da Pancino chiedendo tempi certi e rapidi. Bene avere un parco progetti più ampio, ma ora è necessario partire. Ritene che la proposta di Pegoraro di approfondire le informazioni sia fondamentale. Conclude dicendo che ritiene tutti i progetti degni di nota.
 - Cereser: il lavoro proposto deve tener conto anche della scadenza dei bandi.
 - Pegoraro: comunica che nel prossimo biennio saranno pubblicati diversi bandi regionali ma è necessario anche prendere in considerazione quelli nazionali.
 - Marin: ritiene che il numero elevato di progetti rappresenta un'opportunità per il territorio, ma è necessario individuare quali di questi sono finanziabili nell'immediato.

- Mayer: ritiene che il metodo della trasversalità possa essere un criterio per individuare delle progettualità su cui concentrarsi. Si potrebbero poi creare dei gruppi di lavoro tematici.
- Pancino: la parte privata ha già individuato dei progetti trasversali su cui concentrarsi. Concorda che è necessario monitorare i bandi nei prossimi mesi.
- Marin: essendo necessario procedere ad un aggiornamento dei progetti contenuti nel DPA approvato chiede alla Segreteria di inviare una comunicazione a tutti i membri del Tavolo di Concertazione per comunicare le prossime attività:
 - o i 39 enti proponenti i progetti del DpA sono invitati a trasmettere entro il 15.9.2017 a VeGAL tutta la documentazione in loro possesso per ciascun progetto, con particolare riferimento ai contenuti dei relativi progetti, eventuali allegati (studi, computi, cartografie, immagini, rendering, ecc.) in formato aperto e ad eventuali aggiornamenti su attività svolte e previste;
 - o i Comuni interessati dai progetti pilota n.12-13-14-16-18 che hanno più interventi in più Comuni, indicheranno, a VeGAL entro il 15.9.2017, il Comune che svolgerà il ruolo di capofila;
 - o organizzazione di incontri con Regione Veneto, Città metropolitana, consiglieri regionali e deputati, con l'obiettivo di verificare la possibilità di attivare finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per i progetti del DpA.

Effettuato questo aggiornamento sui progetti costituenti il DpA, la Cabina di regia - sulla base dei 5 criteri già concordati - individuerà le attività da realizzare per favorire innanzitutto la partecipazione a bandi e opportunità di finanziamento, che sottoporrà ad una prossima seduta del Tavolo di Concertazione che verrà convocata entro ottobre 2017.

Terzo punto: aggiornamento del Regolamento del TdC.

La discussione in merito al terzo punto all'OdG viene rinviata.

La seduta si chiude alle ore 19:00.